

Aerdorica S.p.a. - Aeroporto delle Marche

Il collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società Aerdorica spa

sede legale in Falconara Marittima (AN), Piazzale Sordoni, snc

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Stante l'emergenza sanitaria in corso la presente relazione è stata approvata collegialmente, sottoscritta digitalmente ed è stata inviata alla società affinché possa essere inoltrata via pec ai soci entro il 15° giorno precedente la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'art. 106 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 ha disposto che *"In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*.

La convocazione dell'Assemblea dei soci è avvenuta con pec del 24 aprile 2020.

Il collegio ha esaminato i fascicoli di bilancio 2019 (progetto di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione) così come di seguito riportati:

- I. approvato dal CDA e inviato al Collegio in data 30/03/2020;
- II. approvato dal CDA e inviato al Collegio in data 10/04/2020.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Collegio si è altresì ispirato ai principi contenuti nel documento *"La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti versione aggiornata per le revisioni dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2019"* approvato dal CNDCEC e nel documento di ricerca *"L'impatto dell'emergenza sanitaria sulla continuità aziendale e sull'applicazione dei principi contabili nazionali - Prime indicazioni"* elaborato dalla Fondazione Nazionale Commercialisti (FNC).

Premessa

"Il Collegio sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio vigila sull'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del codice civile relative al procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio. Il Collegio Sindacale effettua un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto". "Al Collegio sindacale la legge non affida gli accertamenti di natura contabile, demandati esclusivamente al soggetto incaricato della

revisione legale” (norme 3.7 e 7.1 delle citate Norme di comportamento del collegio sindacale).

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- I. sui risultati dell’esercizio sociale;
- II. sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- III. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;
- IV. sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

I. SUI RISULTATI DELL’ESERCIZIO SOCIALE

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio 2019, espressi in euro, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2019	2018	Differenza	%
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	10.000.000	-	10.000.000	
B IMMOBILIZZAZIONI	25.033.292	25.550.836	- 517.544	-2,03%
B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.789	-	27.789	
B.II Immobilizzazioni materiali	24.980.941	25.507.017	- 526.076	-2,06%
B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.562	43.818	- 19.257	-43,95%
C ATTIVO CIRCOLANTE	4.682.791	5.325.077	- 642.286	-12,06%
C.I RIMANENZE	89.785	115.688	- 25.903	-22,39%
C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ	2.040.363	4.594.885	- 2.554.522	-55,59%
C.II.1 Crediti Verso Clienti	1.422.123	1.103.293	318.830	28,90%
C.II.2 Crediti Verso Imprese Controllate	23.765	42.195	- 18.430	-43,68%
C.II.4 -bis Crediti tributari	5.740	78	5.662	7244,95%
C.II.4-ter Imposte anticipate	-	2.996.017	- 2.996.017	-100,00%
C.II.5 Crediti Verso Altri	588.735	453.302	135.433	29,88%
C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.552.644	614.505	1.938.139	315,40%
D RATEI E RISCOINTI ATTIVI	56.032	8.241	47.791	579,95%
TOTALE ATTIVO	39.772.115	30.884.153	8.887.961	28,78%

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2019	2018	Differenza	%
A. PATRIMONIO NETTO	28.788.905	23.663.602	52.452.507	-221,66%
A.I Capitale	16.386.398	6.412.605	9.973.793	155,53%
A.VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-	21.599.214	21.599.214	-100,00%
A.IX Utile (Perdita) dell'esercizio	12.402.507	8.476.993	20.879.500	-246,31%
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.631.502	3.124.265	1.507.237	48,24%
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	531.102	643.058	111.956	-17,41%
D DEBITI	5.771.510	50.703.592	44.932.082	-88,62%
D.4.1 Banche	452.191	10.318.224	9.866.033	-95,62%
D.6 Acconti da clienti	12	7.665	7.653	-99,84%
D.7 Debiti Verso Fornitori	1.928.408	3.969.463	2.041.054	-51,42%
D.9 Debiti Verso Imprese Controllate	-	30.000	30.000	-100,00%
D.11 Debiti Verso Controllanti	-	8.187.868	8.187.868	-100,00%
D.12 Debiti Tributari	862.708	13.456.805	12.594.097	-93,59%
D.13 Debiti Verso Istituti di previdenza	1.361.507	11.260.451	9.898.943	-87,91%
D.14 Altri Debiti	1.166.683	3.473.117	2.306.434	-66,41%
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	49.096	76.839	27.744	-36,11%
TOTALE PASSIVO	39.772.115	30.884.153	8.887.962	28,78%

CONTO ECONOMICO	2019	2018	Differenza	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE	7.305.324	7.023.313	282.011	4,02%
A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	5.666.226	5.143.734	522.492	10,16%
A.5 Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-
A.5.a Contributi in Conto Esercizio	17.495	1.559	15.935	1021,84%
A.5.b Ricavi e Proventi diversi	1.621.603	1.878.020	256.416	-13,65%
B COSTI DELLA PRODUZIONE	14.504.889	15.433.656	928.767	-6,02%
B.6 Costi m. prime, sussid., di cons. e di merci	145.515	184.432	38.917	-21,10%
B.7 Costi per servizi	5.638.995	5.126.121	512.874	10,01%
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	163.627	223.449	59.822	-26,77%
B.9 Costi per il personale	4.472.355	3.458.576	1.013.778	29,31%
B.9.a Salari e Stipendi	2.627.795	2.507.990	119.805	4,78%
B.9.b Oneri sociali	795.781	779.717	16.065	2,06%
B.9.c Trattamento di Fine Rapporto	173.411	170.869	2.541	1,49%
B.9.e Altri costi per il personale	875.368	-	875.368	-
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	1.408.113	1.202.614	205.500	17,09%
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime	25.903	36.441	62.344	-
B.12 Accantonamenti per rischi	1.986.851	338.766	1.648.085	486,50%
B.14 Oneri diversi di gestione	663.530	4.936.139	4.272.608	-86,56%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 7.199.565	- 8.410.343	1.210.778	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.514.791	149.951	22.664.742	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.315.226	8.560.294	23.875.520	
Imposte differite sul reddito dell'esercizio	2.912.719	83.301	-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	12.402.507	8.476.993		

Il patrimonio netto della società è positivo ed è pari a **28.788.905** euro.

La **struttura finanziaria** della società risulta essere in equilibrio solamente grazie alla sottoscrizione del capitale sociale da parte del nuovo socio privato: le attività a breve termine coprono le passività a breve e parte delle passività a lungo termine. Rispetto al precedente esercizio i **crediti** sono aumentati di circa il 30% mentre i **debiti** sono stati drasticamente ridotti per effetto della procedura concorsuale.

Il **risultato netto** accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta essere positivo per **12.402.508,65** euro. Il risultato positivo è stato determinato dalle sopravvenienze attive derivanti dalla falcidia concordataria iscritte per 22.544.615 euro. Al netto di tale

provento straordinario la **perdita d'esercizio** supererebbe i **10 milioni** di euro: la differenza infatti fra Valore e Costi della produzione è negativa e pari a -7.199.565,07 euro a cui vanno aggiunti i tre milioni circa di imposte sul reddito.

Il **valore della produzione** registra un incremento di 282.010,45 euro in aumento del 4% rispetto al 2019. Tale voce però è comprensiva di una sopravvenienza attiva di 351.859 euro per riduzione di debiti da accordi con i creditori sociali. Al netto di tale componente straordinaria il valore della produzione risulta essere leggermente inferiore a quello del precedente esercizio.

I **costi per servizi** aumentano del 10% circa. La voce di costo è complessivamente pari a 5.638.995 euro e comprende le **Spese commerciali e promozionali** vs. compagnie aeree per 2.658.087 euro (in aumento del 10% rispetto al 2019) e oltre 1,2 milioni di **consulenze legali e professionali**.

Il collegio ritiene di dedicare particolare attenzione ai Costi del personale, al Fondo per la retribuzione variabile dei dirigenti e al rispetto della Decisione UE.

COSTI DEL PERSONALE

Nella NI gli amministratori dichiarano che *“lo squilibrio economico finanziario della società dovuto al perdurare del trend negativo del fatturato ha comportato una situazione di strutturale eccedenza di organico”* [...] A tal fine la società, nel 2019:

- ha utilizzato lo strumento di ammortizzatore sociale di solidarietà per il periodo 01/02/2018 al 31/07/19;
- ha attivato la procedura di licenziamento collettivo conclusasi con la fuoriuscita incentivata di n. 15 lavoratori;
- ha fatto ricorso alla Cassa integrazione straordinaria con la causale crisi aziendale dal 01/09/2019 al 28/02/2020 per tutta la forza lavoro aziendale.

Dalla relazione sulla gestione emerge che *“nel 2019 ci sono stati le prime 19 uscite con l'utilizzo del licenziamento collettivo volontario”*. Nella tabella *“Dati sull'occupazione”* pubblicata in NI emerge una riduzione di organico di n. 15 unità rispetto al 2019. Non vi è alcuna indicazione dell'assunzione a tempo determinato di n. 2 dirigenti.

Nonostante l'attivazione dei predetti strumenti straordinari, il costo del personale **è aumentato di oltre un milione di euro** (pari a circa il 30%) rispetto al precedente esercizio: tra gli altri costi del personale si da atto che sono iscritti 765.368 euro per l'incentivo al personale esodato e 110.000 euro per accantonamento oneri di retribuzione variabile per il personale dirigente.

Gli accantonamenti a rischi e oneri, per quasi **due milioni di euro**, sono relativi a *“contenziosi legali, sia in essere che potenziali”* in materia di lavoro. Gran parte delle consulenze legali (affidate direttamente) sono relative ai contenziosi in materia di lavoro.

RETRIBUZIONE VARIABILE DIRIGENTI

Tra gli altri costi del personale è iscritto l'accantonamento di 110.000 euro per oneri di retribuzione dei dirigenti. Il Collegio ha chiesto il prospetto di calcolo di tale importo al responsabile Amministrazione e Finanza di Aerdorica il quale, in data 09/04/2020, ha comunicato quanto segue:

“lo stanziamento a Fondo rischi in merito al MBO è così composto:

€ 85.000 MBO Ing B (comprensivo degli oneri previdenziali)

€ 25.000 MBO Ing V (comprensivo degli oneri previdenziali)

Queste somme derivano da stime in base ai contratti ipotizzando la base di calcolo a decorrere dal **01/5/2019**, data di assunzione della carica aziendale.

La somma è stata concordata dall' Ing B. con il Presidente della del Consiglio di Amministrazione in base agli obiettivi raggiunti nel corso del 2019. Il 70% di queste somme verranno erogate da Njord come versamento in conto capitale, il restante 30% da Aerdorica”.

Il collegio a tal proposito rileva:

- che la decorrenza dall'01/05/2019 è errata in quanto i contratti con i due dirigenti sono stati sottoscritti solamente lo scorso 01/10/2019;
- in base alle previsioni contrattuali, spetta loro, a titolo di eventuali bonus annuali importi massimi di circa 30.000 euro: importi da liquidare a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CDA (obiettivi che, per altro, non sono stati ancora deliberati);
- per il periodo precedente il 01/10/2019, nel quale l'ing. CB ha ricoperto il ruolo di AU dallo scorso 29/04/2019, si ricorda che ai sensi dell'art. 2389 cc., spetta esclusivamente all'assemblea dei soci (sentito il Collegio sindacale) deliberare in merito ai compensi degli amministratori. Assemblea che in data 20/05/2019 ha determinato nell'importo di 110.000 euro lordi annui il compenso del nuovo AU;
- in merito al versamento del 70% delle somme da parte del socio di maggioranza non si ha alcuna evidenza in tal senso ne da parte del socio stesso ne dalla documentazione di bilancio fornita.

A tal proposito, il soggetto incaricato della revisione legale ha comunicato al Collegio che *“abbiamo già evidenziato durante la nostra attività di audit all'amministratore delegato l'assenza dei presupposti per la rilevazione contabile dell'accantonamento dell'importo di euro 110.000 quale bonus tra i costi di esercizio 2019, ma ciò non viene da noi evidenziato come rilievo nella relazione finale in quanto inferiore alla significatività complessiva”*.

DECISIONE UE

Con la Decisione SA 49901 ad oggetto *“Aiuti alla ristrutturazione a favore di Aerdorica SPA – Aeroporto delle Marche/Ancona”* la Commissione Europea informa di non sollevare obiezioni in merito all'aiuto di Stato in oggetto prevedendo però, tra gli altri, i seguenti adempimenti:

- ✓ l'obbligo in capo al beneficiario di dare piena attuazione al piano di ristrutturazione;
- ✓ il dovere di chiedere alla Commissione Europea di autorizzare eventuali modifiche al piano stesso;

La tabella 6 all'interno del paragrafo 2.4.4. della decisione in parola, sintetizza i costi di ristrutturazione e le corrispondenti fonti di finanziamento.

Tab. 6 Costi di ristrutturazione e fonti di finanziamento

Costi di ristrutturazione		Fonti di finanziamento	
Risanamento debiti pregressi	25,05	Aumento di Capitale	25,05
Totale parziale	25,05	Sostegno pubblico totale	25,05
Rimborso debiti bancari	8,5	Cancellazione del debito	8,5
Creazione di riserva di liquidità	3	Riduzione costo lavoro e affidamento a terzi	3
Investimenti vari	15	Aumento Capitale	15
Totale parziale	26,5	Contributo da fonti non pubbliche	26,5
Costi di ristrutturazione complessivi	51,55	Fonti di finanziamento totali	51,55

Dalla tabella si evince che:

- l'aumento di capitale del socio privato (da fornire in tre *tranches* annuali di 5 milioni di euro a partire dal 2019) è interamente finalizzato alla realizzazione dei diversi investimenti specificati nel piano e complessivamente pari a 15 milioni di euro;
- la società Aerdorica, tramite la riduzione del costo del lavoro (di 1,7 milioni di euro) e all'esternalizzazione dei servizi di assistenza a terra (i cui benefici sono stati stimati in 1,3 milioni di euro) si impegna a realizzare una **riserva di liquidità di 3 milioni di euro**.

A supporto del Piano di ristrutturazione sono stati fornite **previsioni di bilancio** meglio specificate nella Decisione in parola e che sono state sintetizzate nella tabella 5 che si riporta di seguito.

Tabella 5 - Specifici indicatori finanziari secondo il caso di base e secondo lo scenario pessimistico

In milioni di EUR	Scenario di base					Scenario pessimistico				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi di gestione	7,2	8,2	10,2	11,2	11,6	7,2	7,5	8,2	8,9	9,4
Spese di gestione	8,1	7,9	8,9	8,4	8,1	8,1	7,6	7,7	7,3	7,1
Ebitda	-0,9	0,2	1,3	2,7	3,5	-0,9	-0,1	0,4	1,6	2,3
Risultato Netto	-5,4	-4	0,2	1,1	1,4	-5,4	-4,3	-0,4	0,3	0,6

Nel progetto di bilancio approvato dagli amministratori non si evince alcun riferimento sul rispetto del piano di ristrutturazione presentato alla UE.

Come meglio evidenziato nel proprio verbale n. 14 del 01/04/2019 il Collegio ha invitato l'Amministrazione della società al pieno rispetto della decisione UE sopracitata con le prescrizioni ivi riportate ed ha invitato l'amministratore a rendere partecipe il Collegio delle Relazioni inviate alla Commissione e di eventuali tempestive informazioni in merito ad eventuali problematiche relative alla piena attuazione del piano di ristrutturazione.

Non avendo ricevuto alcuna comunicazione al riguardo, il Collegio ha chiesto nuovamente, lo scorso 30/04/2020, copia delle relazioni semestrali ed eventuali note o osservazioni pervenute dalla UE.

La società ha inviato al Collegio solamente la prima relazione semestrale, sottoscritta dall'AU, datata 22/08/2019 ed inviata alla Regione Marche. Da tale relazione emerge tra l'altro che *"the objective to reach the requested cost reduction in the Aerdorica work force will be achieved by January 2020 and will sum up to reduction of 1.290.000 euros"*. *"By 1 January 2020:*

- *Number of Employees that have left = 35 employees;*
- *Cost Reduction in terms of Labour Costs = 1.290 million euros;*
- *Remaining Aerdorica Employees = 62"*.

A tal proposito il collegio rileva:

- i dati comunicati alla UE, in termini di riduzione dei costi del personale, sono ben distanti da quelli presenti nel bilancio approvato dal CDA;
- i dati del bilancio al 31/12/2019 non sono in linea neanche con lo scenario pessimistico presentato alla UE;
- le previsioni formulate alla UE prevedono per il 2020, nello scenario pessimistico, ricavi di gestione di circa 8,2 mln (circa il 12% in più rispetto al valore della produzione 2019) e spese di gestione di 7,6 mln: obiettivo tanto più gravoso da raggiungere a causa dell'emergenza sanitaria (ed economica) in corso.

Si da atto che nella relazione sulla gestione si dichiara che gli investimenti programmati per il 2020 *“potranno subire delle posticipazioni al 2021 dovuti alla chiusura dei cantieri in seguito all'emergenza contingente del Covid 19, così come rilevato nel budget 2020 approvato dal CDA del 30 marzo u.s.”*

Pertanto il Collegio invita gli amministratori a relazionare senza indugio alla UE la situazione aggiornata della società ed eventualmente a richiedere le necessarie autorizzazioni per modificare il Piano di ristrutturazione presentato.

A tal proposito si ricorda che la UE ha stabilito che *“la relazione semestrale dovrebbe registrare o, se del caso, spiegare l'attuazione dell'aiuto, l'esito della procedura d'insolvenza, l'attuazione del previsto contributo proprio, i flussi (le traiettorie) dei conti finanziari di Aerdorica, eventuali deviazioni rispetto alle previsioni notificate e qualsiasi altro sviluppo in rapporto al piano di ristrutturazione”*.

II. SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI PREVISTI DALLA NORMA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Anche per l'esercizio 2019 l'attività del Collegio è stata assorbita dagli eventi di natura eccezionale: la gara per l'ingresso del socio privato, il concordato preventivo e i rapporti con i CCGG, le operazioni straordinarie sul Capitale Sociale che hanno portato all'uscita di diversi soci (per la maggior parte pubblici), all'ingresso di un nuovo azionista di maggioranza privato e alla verifica della titolarità effettiva del nuovo azionista che prevede una lunga catena di controllo da parte di società estere.

Come meglio dettagliato nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio sindacale custodito presso la sede sociale, l'attività del Collegio fin qui svolta è stata rivolta principalmente alle sopracitate attività. Nel corso di tale attività sono emersi in particolare:

- Fatti censurabili che potrebbero produrre danni patrimoniali alla azienda
- Osservazioni in merito all'Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

In merito al punto A. il Collegio ha predisposto una specifica e Informativa per i soci.

ADEGUATEZZA ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE

In merito all'assetto organizzativo “tecnico-operativo” il Collegio, stante le specifiche competenze da parte dell'organismo preposto (ENAV) da atto di non aver ricevuto notizia di rilievi non sanati.

Quanto all'assetto prettamente amministrativo e contabile il Collegio esprime le seguenti osservazioni.

In diverse occasioni è stato chiesto all'AU e successivamente agli amministratori di predisporre una chiara e formale esplicitazione dell'organigramma aziendale che recepisca le diverse direttive impartite al personale e definisca le deleghe, le responsabilità i compiti e le mansioni.

Più volte è stato ricordato inoltre che specifici obblighi in materia organizzativa derivano anche dagli artt. 375 e seguenti del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della crisi).

Tra le altre informazioni riportate in Nota integrativa si afferma che *“la società, come previsto dal D. Lgs. 14/2019, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative”*.

Di tale affermazione non c'è alcuna evidenza nella scarna documentazione fornita al Collegio ed in particolare nella nota inviata lo scorso 15/11/2019. (Nell'incontro del 31/10/2019 il Collegio aveva richiesto al CDA, tra l'altro, una dettagliata relazione sul futuro assetto organizzativo della società).

L'art. 2086 cc, come riformato dal citato codice della crisi, stabilisce che *“l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”*.

L'art. 2381 cc prevede infatti, tra l'altro, che *“il consiglio di amministrazione [...] sulla base delle informazioni ricevute valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società”*.

Si invita pertanto l'AD a voler formalizzare le decisioni organizzative assunte e a relazionare compiutamente al CDA e al Collegio le misure intraprese anche in ottemperanza alle previsioni dell'art. 2086 cc.

III. SULLE OSSERVAZIONI E LE PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- in merito alla tempestività e alla correttezza della formazione dei documenti che compongono il cd *“fascicolo di bilancio”* nonché del procedimento con cui sono stati predisposti e presentati all'assemblea si rimanda a quanto già esposto nella presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39: relazione che evidenzia un richiamo di informativa e un giudizio senza rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo il Collegio ha verificato che:

- la nota integrativa contiene, ai sensi dell'art. 2423 ter, la segnalazione ed il commento richiesto ai fini della comparabilità della voce "Fondi per rischi e oneri" e della voce "Altri Debiti" con gli importi del precedente esercizio;
 - nella nota integrativa non sono illustrati "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 22-quater;
 - la nota integrativa contiene, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della L. 124/2017, una breve informativa relativa ai contributi ricevuti dalle Amministrazioni pubbliche;
 - nella nota integrativa è stato riportato l'apposito prospetto richiesto dal punto 14) dell'art. 2427 c.c. relativo alle imposte differite ed anticipate;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e si rileva che nella stessa non è presente il paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" come invece espressamente richiesto dall'art. 2428, co. 3, n. 6, del codice civile;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c..

IV. SULL'EVENTUALE RICEVIMENTO DI DENUNCE DA PARTE DEI SOCI DI CUI ALL'ART. 2408 C.C.

Il Collegio riferisce che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenendo conto del parere espresso dall'organo di revisione legale, si ritiene all'unanimità di richiamare l'attenzione dei soci a considerare gli effetti di quanto precedentemente riferito e a prendere gli eventuali provvedimenti conseguenti prima di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

27 Aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Palanga - Presidente(Firma digitale)

Dott.ssa Annibali – Componente(Firma digitale)

Rag. Brocchini – Componente(Firma digitale)